



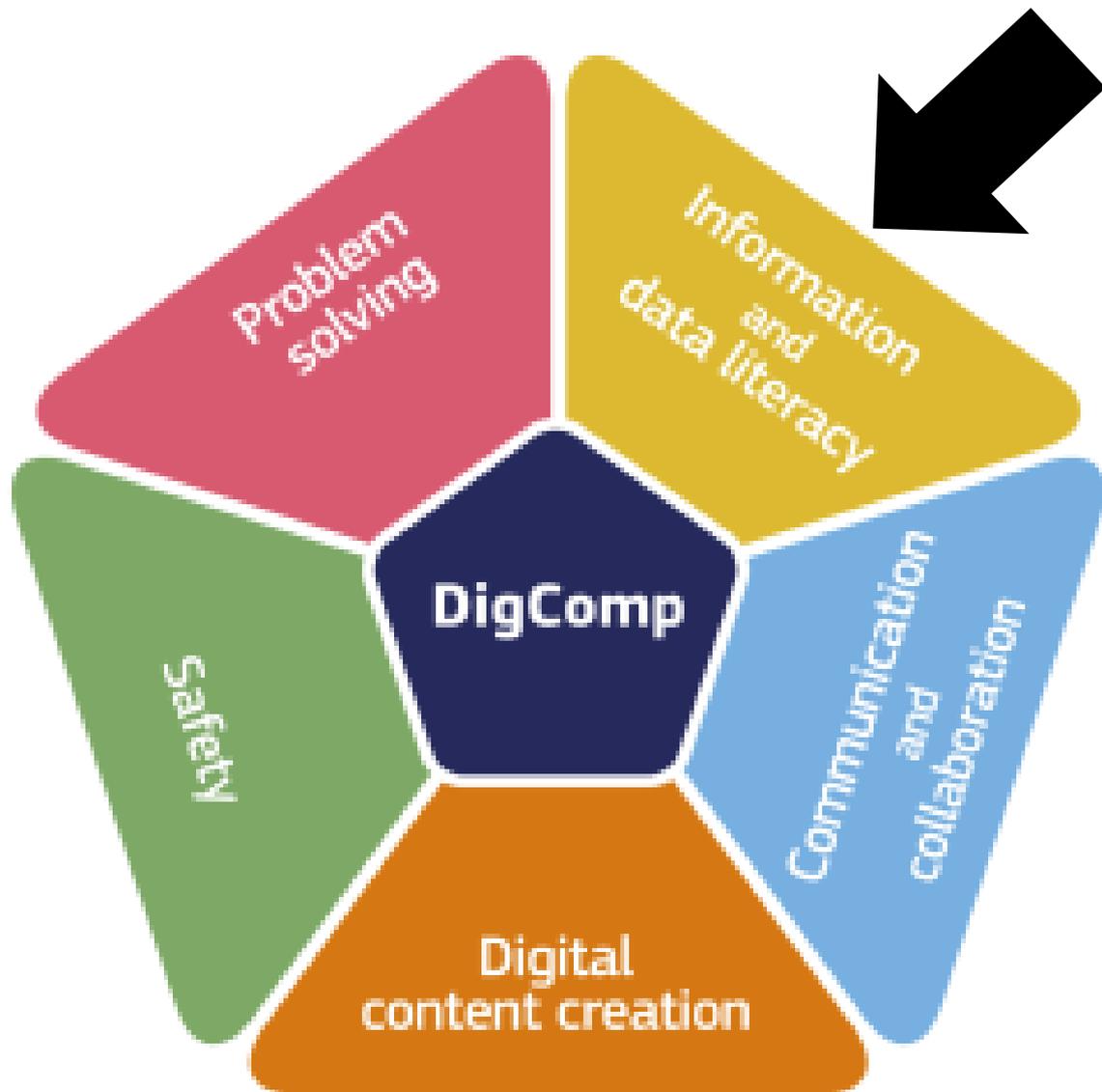
MICROCREDENZIALI PER L'INFORMAZIONE E LA DATA
LITERACY
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E
CONTENUTI DIGITALI

DSW
DIGITAL SKILLS WALLET



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Sommario

LIVELLO BASE	7
(FOUNDATION)	7
(LIVELLO 1 E LIVELLO 2)	7
Disinformazione e cattiva informazione: COSA, COME E PERCHÉ (MC 1.2.A.1)	8
Informazioni di base	8
Descrizione	9
Domande	9
Credibilità delle fonti online - Elementi che supportano/non supportano la credibilità delle fonti online (MC 1.2.A.2)	10
Informazioni di base	10
Descrizione	11
Domande	11
Credibilità dei contenuti online: guardare con occhio critico (MC 1.2.A.3)	12
Informazioni di base	12
Descrizione	13
Domande	13
Disinformazione, cattiva informazione e pregiudizi nei contenuti generati dall'IA (MC 1.2.A.4)	14
Informazioni di base	14
Descrizione	15
Domande	15
Verifica delle informazioni con siti web per il fact-checking, strumenti ed estensioni (MC 1.2.A.5).....	16
Informazioni di base	16
Descrizione	17
Domande	17
LIVELLO INTERMEDIO	18
(LIVELLO 3 E LIVELLO 4)	18
Verifica della credibilità dei contenuti online con i siti web per il fact checking, strumenti ed estensioni (CODE 1.2.B.1)	19
Informazioni di base	19
Descrizione	20
Domande	20
Indagine sulla credibilità dei contenuti online (CODE 1.2.B.2).....	21
Informazioni di base	21
Descrizione	22

Domande	22
Analizzare e valutare la credibilità dei contenuti online (CODE 1.2.B.3)	23
Informazioni di base	23
Descrizione	24
Domande	24
Pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di contenuti online (CODE 1.2.B.4)	25
Informazioni di base	25
Descrizione	26
Domande	26
Problemi legali nell'uso dei social media (CODE 1.2.B.5)	27
Informazioni di base	27
Descrizione	28
Domande	28
Strumenti disponibili per l'analisi dei dati (CODE 1.2.B.6)	29
Informazioni di base	29
Descrizione	30
Domande	30
Visualizzare i dati per trarre conclusioni utilizzando un foglio di calcolo (CODE 1.2.B.7)	31
Informazioni di base	31
Descrizione	32
Domande	32
LIVELLO AVANZATO	33
(LIVELLO 5 E LIVELLO 6)	33
Combinare le tecniche di Fact-Checking per verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche (MC 1.2.C.1)	34
Informazioni di base	34
Descrizione	35
Domande	35
Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media (MC 1.2.C.2)	36
Informazioni di base	36
Descrizione	37
Domande	37
Bolle di filtraggio nell'IA (MC 1.2.C.3)	38
Informazioni di base	38
Descrizione	39

Domande	39
Valutazione dei dati strutturati con le tabelle pivot (MC 1.2.C.4).....	40
Informazioni di base	40
Descrizione	41
Domande	41
Valutazione dei dati strutturati da diversi flat file con Power Pivot (MC 1.2.C.5)	42
Informazioni di base	42
Descrizione	43
Domande	43
Valutazione di dati strutturati provenienti da diversi flat file con strumenti di Business Intelligence (MC 1.2.C.6).....	44
Informazioni di base	44
Descrizione	45
Domande	45
LIVELLO ESPERTO.....	46
(LIVELLO 7 E LIVELLO 8)	46
Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione credibili e affidabili (MC 1.2.D.1)	47
Informazioni di base	47
Descrizione	48
Domande	48
Trovare soluzioni a problemi complessi legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati. (MC 1.2.D.2)	49
Informazioni di base	49
Descrizione	50
Domande	50
Contribuire a una comunità online positiva e informata (MC 1.2.D.3).....	51
Informazioni di base	51
Descrizione	52
Domande	52
APPENDICE I: RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LA COMPETENZA 1.2 VALUTAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI	53
LIVELLO BASE (FOUNDATION)	56
LIVELLO INTERMEDIO	59
LIVELLO AVANZATO	62
LIVELLO ESPERTO.....	65



LIVELLO BASE
(FOUNDATION)
(LIVELLO 1 E LIVELLO 2)



Disinformazione e cattiva informazione: COSA, COME E PERCHÉ (MC 1.2.A.1)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Disinformazione e cattiva informazione: COSA, COME E PERCHÉ Codice: MC 1.2.A.1
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	BASE (FOUNDATION)
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.1, 1.2.2 and 1.2.3)

- Descrivere cosa si intende per disinformazione e errata informazione e la differenza tra le due.
- Descrivere come vengono diffusi i contenuti su Internet e sulle varie piattaforme e riconoscere che gli ambienti online contengono tutti i tipi di informazioni e contenuti, compresa la disinformazione e l'informazione scorretta.
- Riconoscere che i sistemi di intelligenza artificiale dipendono dalle informazioni disponibili su Internet e che le informazioni fornite non sono sempre corrette o accurate.

Descrizione

L'ottenimento di questa microcredenziale " Disinformazione e cattiva informazione: COSA, COME E PERCHÉ" dimostra che gli studenti comprendono i termini "disinformazione" e "cattiva informazione". Disinformazione e cattiva informazione si riferiscono a informazioni false o fuorvianti, ma si differenziano per l'intento e la fonte di informazione. Lo studente deve essere in grado di spiegare la differenza tra le due.

Inoltre, gli studenti che acquisiscono questa MC dimostrano una comprensione più profonda del perché e del come esistano la disinformazione e la cattiva informazione su Internet e sulle piattaforme di social media, comprendendo come i contenuti siano diffusi su Internet e sulle piattaforme di SM e quindi riconoscendo che i contenuti online non sono sempre corretti, anche se un argomento è ampiamente riportato non significa necessariamente che sia accurato.

I sistemi di intelligenza artificiale (IA) funzionano simulando l'intelligenza umana attraverso l'uso di algoritmi, dati e potenza di calcolo. L'obiettivo dell'IA è quello di consentire alle macchine di svolgere compiti che tipicamente richiedono l'intelligenza umana, come l'apprendimento, il ragionamento, la risoluzione di problemi, la percezione e la comprensione del linguaggio. Gli studenti devono essere consapevoli del fatto che i modelli di IA si basano/vengono addestrati sulla base delle informazioni disponibili (ad esempio su Internet) e quindi se le informazioni sottostanti sono false i sistemi di IA possono fornire risultati falsi.

Domande

Disinformazione e cattiva informazione: COSA, COME E PERCHÉ

1. Potete fornire una descrizione della disinformazione e della cattiva informazione?
2. Siete in grado di distinguere tra questi due termini?
3. Descrivete i metodi di generazione dei contenuti su Internet e sulle piattaforme SM.
4. Perché i contenuti su Internet non sono sempre corretti o accurati?
5. Perché i sistemi di intelligenza artificiale possono fornire risultati imprecisi?
6. Come imparano i modelli di IA?

Credibilità delle fonti online - Elementi che supportano/non supportano la credibilità delle fonti online (MC 1.2.A.2)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Credibilità delle fonti online - Elementi che supportano/non supportano la credibilità delle fonti online Codice: MC 1.2.A.2
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	BASE (FOUNDATION)
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.4)

Credibilità delle fonti online

- Elencare e descrivere gli elementi che possono sostenere la credibilità di una fonte di informazione e di un contenuto digitale.

Descrizione

Verificare la credibilità di una fonte è fondamentale per garantire che le informazioni su cui ci si basa siano accurate, affidabili e attendibili. Ci sono numerosi elementi che possono sostenere la credibilità di una fonte, come ad esempio la paternità dell'autore: Verifica delle credenziali e delle competenze dell'autore, del suo percorso formativo, delle sue affiliazioni professionali e della sua esperienza nel settore: Esaminare la fonte della pubblicazione. Proviene da una casa editrice, da un'istituzione accademica o da un'agenzia di stampa affermata? Revisione paritaria: Se le informazioni provengono da una fonte accademica, verificare se la ricerca è stata sottoposta a revisione paritaria. Gli articoli sottoposti a peer review sono stati valutati da esperti del settore per verificarne la qualità e l'accuratezza prima della pubblicazione, Citazioni e riferimenti: Una fonte credibile dovrebbe includere citazioni e riferimenti a sostegno delle affermazioni fatte. Verificare se l'autore ha citato fonti affidabili e se tali riferimenti sono facilmente accessibili e verificabili.

Altri fattori che possono indicare l'accuratezza/validità di una fonte sono la data di pubblicazione: Considerare la data di pubblicazione. Alcuni argomenti possono richiedere le informazioni più recenti, mentre altri possono non essere sensibili al fattore tempo. Il discente deve fare attenzione alle informazioni non aggiornate, soprattutto in campi in rapida evoluzione. Un altro elemento da esaminare è l'obiettività e la parzialità. Le informazioni sono presentate in modo equilibrato e privo di pregiudizi, oppure mostrano una chiara parzialità?

Altri fattori che possono indicare la credibilità di una fonte possono essere la qualità della scrittura, poiché le fonti credibili di solito aderiscono a standard elevati di uso del linguaggio, chiarezza e organizzazione, e il dominio della fonte.

Questa MC dimostra che lo studente è consapevole dei vari elementi che possono sostenere (o meno) la credibilità della fonte e può elaborare le ragioni per cui lo fanno. Lo studente dimostra una comprensione più approfondita del perché questi elementi possono sostenere o meno la credibilità di una fonte (ad esempio, un nome di dominio strano o rispettabile).

Domande

1. Elencare gli elementi che possono sostenere (o meno) la credibilità di una fonte.
2. Spiegare perché il nome di un dominio può indicare che una fonte non è credibile.
3. Come il tono e il linguaggio utilizzato possono indicare la credibilità di una fonte?
4. In che modo l'obiettività e la parzialità possono essere rivelate esaminando una fonte?

Credibilità dei contenuti online: guardare con occhio critico (MC 1.2.A.3)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Credibilità dei contenuti online: guardare con occhio critico Codice: MC 1.2.A.3
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	BASE (FOUNDATION)
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.5, 1.2.6 and 1.2.7)

Interrogarsi sui risultati delle ricerche

- Rilevare la credibilità dei contenuti online distinguendo i contenuti sponsorizzati dagli altri contenuti online, la posizione nei risultati delle ricerche e altri fattori.
- Riconoscere i vari fattori che possono causare potenziali pregiudizi informativi.
- Riconoscere come le varie forme di pregiudizio e disinformazione che possono essere presenti nei contenuti digitali possano avere un impatto sulle percezioni e sulle opinioni e adottare un comportamento online responsabile.

Descrizione

Con l'acquisizione di questa MC lo studente dimostra di essere in grado di riconoscere pubblicità e messaggi di marketing sui social media o sui motori di ricerca, anche se non sono contrassegnati come sponsorizzati, e di considerare attentamente i primi risultati della ricerca, sia nelle ricerche testuali che in quelle audio, in quanto possono riflettere interessi commerciali o di altro tipo piuttosto che essere i risultati più appropriati per la query.

L'ottenimento di questa MC dimostra che lo studente è consapevole dell'esistenza di pregiudizi informativi che possono essere causati da numerosi fattori quali dati, algoritmi, scelte editoriali, censura e limiti personali. Inoltre, dimostra la comprensione ad alto livello di come questi fattori creino pregiudizi e gli studenti sono in grado di rivedere criticamente le informazioni.

La disinformazione e i pregiudizi vanno al di là dell'ambiente online e possono plasmare le opinioni, influenzare gli elettori e incidere sulle percezioni. Questa MC dimostra che gli studenti sono in grado di riconoscere l'importanza di queste influenze e di adottare un comportamento online responsabile (ad esempio, condividere o mettere "mi piace" su informazioni attendibili).

Domande

1. Come si possono differenziare i contenuti sponsorizzati sui social media?
2. Come individuare i contenuti sponsorizzati nei risultati delle ricerche?
3. Quali fattori possono causare pregiudizi informativi?
4. Che cos'è la censura e come può creare pregiudizi informativi?
5. Come la disinformazione può influenzare il pubblico?
6. Qual è il comportamento etico online quando si condividono contenuti su Internet e sui social media?

Disinformazione, cattiva informazione e pregiudizi nei contenuti generati dall'IA (MC 1.2.A.4)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Disinformazione, cattiva informazione e pregiudizi nei contenuti generati dall'IA Codice: MC 1.2.A.4
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	Minimo 3 – Massimo 8 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	BASE (FOUNDATION)
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.8, 1.2.9 and 1.2.10)

Disinformazione, cattiva informazione e pregiudizi nei contenuti generati dall'IA

- Spiegare cosa significa il termine "deep-fakes" in riferimento a immagini, video o registrazioni audio generate dall'IA.
- Riconoscere che gli algoritmi di IA potrebbero non essere configurati per fornire solo le informazioni desiderate dall'utente, ma potrebbero anche incorporare un messaggio commerciale o politico.
- Comprendere ad alto livello come funziona l'IA e riconoscere che i dati da cui dipende l'IA possono includere pregiudizi e quindi le informazioni vengono riprodotte con pregiudizi.

Descrizione

Immagini generate dall'intelligenza artificiale, video o registrazioni audio di eventi o persone che non sono realmente accaduti (ad esempio, discorsi di politici, volti di celebrità su immagini pornografiche). Potrebbe essere impossibile distinguerli da quelli reali.

Riconoscere che gli algoritmi di IA potrebbero non essere configurati per fornire solo le informazioni che l'utente desidera; potrebbero anche incarnare un messaggio commerciale o politico (ad esempio, per incoraggiare gli utenti a rimanere sul sito, a guardare o acquistare qualcosa di particolare, a condividere opinioni specifiche). Ciò può anche avere conseguenze negative (ad esempio, riprodurre stereotipi, condividere informazioni errate).

Gli studenti devono essere consapevoli che i dati da cui dipende l'IA possono includere pregiudizi. In tal caso, questi pregiudizi possono essere automatizzati e aggravati dall'uso dell'IA. Ad esempio, i risultati delle ricerche sulle professioni possono includere stereotipi su lavori maschili o femminili (ad esempio, autisti di autobus maschi, commesse femmine).

Domande

1. Potete fornire esempi di come fare ricerche sulle piattaforme dei social media più diffuse?
2. Siete in grado di creare e condividere contenuti sulle piattaforme dei social media?
3. Siete in grado di trovare informazioni sui Social Media utilizzando vari metodi?
4. Comprendete le implicazioni e le conseguenze della condivisione di contenuti falsi?
5. Quali sono i prerequisiti per aprire un file scaricato e quali sono i rischi di farlo?

Verifica delle informazioni con siti web per il fact-checking, strumenti ed estensioni (MC 1.2.A.5)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Verifica delle informazioni con siti web per il fact-checking, strumenti ed estensioni Codice: MC 1.2.A.5
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	5 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	BASE (FOUNDATION)
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.11)

Verifica delle informazioni con siti web per il fact-checking, strumenti ed estensioni

- Elencare i siti web di fact-checking, le estensioni di Internet explorer e gli strumenti per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali e descrivere ad alto livello il loro funzionamento.

Descrizione

Lo studente deve essere in grado di utilizzare i siti web di fact checking (Snopes, FactCheck.org e PolitiFact) e le estensioni di Internet Explorer (Google Fact Check Explorer), nonché gli strumenti (Hoaxy, Truth or Fiction) per la verifica di e-mail virali, post sui social media e altre voci su Internet ().

La microcredenziale "Verifica delle informazioni con siti web per il fact-checking, strumenti ed estensioni" dimostra la conoscenza da parte dello studente di siti web e strumenti per il fact-checking e di come questi possano aiutare a verificare le informazioni incontrate online.

Domande

1. Potete elencare 3 siti web di fact checking?
2. Quali estensioni si possono utilizzare per verificare le informazioni?
3. Quali strumenti esistono per la verifica delle informazioni?
4. Potete illustrare le caratteristiche fornite dai siti web e dagli strumenti?

LIVELLO INTERMEDIO (LIVELLO 3 E LIVELLO 4)



Verifica della credibilità dei contenuti online con i siti web per il fact checking, strumenti ed estensioni (CODE 1.2.B.1)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Verifica della credibilità dei contenuti online con i siti web per il fact checking, strumenti ed estensioni Codice: MC 1.2.B.1
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	5 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.12, 1.2.13, 1.2.14)

Verifica della credibilità dei contenuti online con i siti web per il fact checking, strumenti ed estensioni

- Utilizzare i siti web di fact checking per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali
- Usare strumenti di fact checking per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali
- Essere incline all'uso di strumenti e siti web di fact checking per verificare la credibilità dei contenuti online

Descrizione

I siti web di fact-checking svolgono un ruolo cruciale nel verificare l'accuratezza delle informazioni che circolano online. Analizzano affermazioni, dichiarazioni e notizie per determinarne la veridicità e fornire agli utenti informazioni affidabili. Alcuni noti siti web di fact-checking che possono essere utilizzati per verificare le informazioni sono Snopes, FactCheck.org, PolitiFact, The Washington Post Fact Checker e altri ancora.

Snopes è uno dei siti web di fact-checking più antichi e completi. Copre un'ampia gamma di argomenti, tra cui politica, salute, scienza e leggende metropolitane. FactCheck.org è un progetto dell'Annenberg Public Policy Center e si concentra sulla verifica dell'accuratezza delle affermazioni politiche, delle pubblicità e dei discorsi. PolitiFact è un sito web di fact-checking vincitore del premio Pulitzer che si concentra principalmente sulle dichiarazioni dei politici. Valuta l'accuratezza delle affermazioni su una scala Truth-O-Meter.

Hoaxy e Truth or Fiction sono strumenti online progettati per aiutare gli utenti a navigare e a verificare le informazioni su Internet. Hoaxy è uno strumento basato sul web che visualizza la diffusione delle informazioni sui social media. Si concentra sul monitoraggio della diffusione di affermazioni, voci e disinformazioni. Hoaxy non determina la verità o la falsità dei contenuti, ma illustra come le informazioni si diffondono sui social network.

Truth or Fiction è un sito web di fact-checking che verifica l'accuratezza di varie affermazioni, voci e storie che circolano su Internet. Il sito categorizza le informazioni in "verità", "finzione" o "indeterminato" sulla base delle sue indagini. Gli utenti possono fare ricerche su affermazioni specifiche per vedere se sono accurate o se sono state sfatate.

L'ottenimento della microcredenziale **“Verifica della credibilità dei contenuti online con i siti web per il fact checking, strumenti ed estensioni”** dimostra la capacità dello studente di utilizzare siti web e strumenti per verificare la credibilità dei contenuti online e l'adozione di questo fact-checking su base regolare.

Domande

1. Potete fornire un elenco di 3-4 siti web di fact-checking?
2. Siete in grado di utilizzare diversi siti web di fact-checking?
3. Come funziona il Fact Checker del Washington Post?
4. Cosa fa Hoaxy?
5. Come funziona il sito web Truth or Fiction?

Indagine sulla credibilità dei contenuti online (CODE 1.2.B.2)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Indagine sulla credibilità dei contenuti online Codice: MC 1.2.B.2
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	4 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.15)

Indagine sulla credibilità dei contenuti online

- Indagare sulla credibilità del contenuto online esaminando l'autore, la fonte di informazione e altri fattori che supportano (o meno) la credibilità del contenuto.

Descrizione

Indagando attentamente sull'autore o sulla fonte di informazione, è possibile ottenere indicazioni sulla credibilità delle informazioni e formulare giudizi più informati sulla loro affidabilità. La valutazione della credibilità è una capacità critica nell'odierno panorama dell'informazione, dove cattiva informazione e disinformazione possono essere prevalenti. Lo studente deve essere in grado di trovare il nome dell'autore e indagare se sono state utilizzate fonti affidabili, il profilo dell'autore sui social media, siti web di fact-checking, le citazioni e i riferimenti, i riferimenti incrociati, ecc.

L'ottenimento di questa microcredenziale dimostra che lo studente è in grado di indagare sulla credibilità della fonte utilizzando una varietà di metodi (ad esempio, indagando sull'autore, esaminando le fonti, le citazioni, la revisione) utilizzando strumenti e siti web di fact-checking, controllando i nomi di dominio, ecc.

Domande

1. Potete illustrare i metodi utilizzati per verificare la credibilità dei contenuti online?
2. Che tipo di metodi utilizzereste per verificare la correttezza e l'accuratezza delle informazioni?
3. Da un link a un contenuto online, potete giudicare se le informazioni presentate sono accurate?

Analizzare e valutare la credibilità dei contenuti online (CODE 1.2.B.3)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Analizzare e valutare la credibilità dei contenuti online Codice: MC 1.2.B.3
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	6 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.16, 1.2.17 and 1.2.18)

Analizzare e valutare la credibilità dei contenuti online

- Analizzare e interpretare criticamente vari tipi di media, comprendendo il loro potenziale impatto sul pubblico e sulle percezioni.
- Sviluppare la capacità di identificare e distinguere pregiudizi, disinformazione, cattiva informazione e propaganda nei contenuti digitali.
- Valutare l'attendibilità, l'affidabilità e l'autorità delle fonti di informazione digitali attraverso un'analisi critica.

Descrizione

L'analisi e l'interpretazione critica dei vari tipi di media implica l'esame dei contenuti delle loro diverse forme e la comprensione del modo in cui possono influenzare le percezioni del pubblico. Lo studente deve essere in grado di analizzare le informazioni sull'autore, la fonte di informazione, il pubblico di riferimento, esplorare l'impatto sociale e culturale e riflettere su sé stesso.

Lo studente deve migliorare la propria capacità di identificare e distinguere i pregiudizi, la disinformazione e la cattiva informazione, favorendo un approccio più critico e informato alle informazioni che incontra.

Lo studente deve essere in grado di effettuare analisi critiche e prendere decisioni informate tenendo conto dei risultati delle sue indagini. Lo studente deve anche essere consapevole dei propri pregiudizi e delle proprie convinzioni che potrebbero influenzare le sue decisioni.

La microcredenziale "Analizzare e valutare la credibilità dei contenuti online" dimostra la capacità dello studente di valutare criticamente i contenuti prendendo in considerazione una serie di fattori.

Domande

1. Di fronte a una storia presentata online, siete in grado di indagare e prendere posizione in modo critico sulla veridicità della storia?
2. Se vi viene dato un articolo trovato online insieme a informazioni rilevanti come la fonte di informazione, le informazioni provenienti da siti web di fact-checking e l'autore, siete in grado di distinguere i pregiudizi, la disinformazione e la cattiva informazione?
3. Se vi viene dato un articolo trovato online con informazioni rilevanti come la fonte, le informazioni provenienti da siti web di fact-checking e l'autore, riuscite a distinguere la disinformazione?
4. Vi vengono presentate due storie: una contiene informazioni errate e l'altra disinformazione. Siete in grado di distinguere tra le due con una spiegazione delle vostre scelte?

Pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di contenuti online (CODE 1.2.B.4)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di contenuti online Codice: MC 1.2.B.4
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.19 and 1.2.20)

Pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di contenuti online

- Dimostrare pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di informazioni e contenuti digitali.
- Dimostrare di conoscere le problematiche legate alla privacy, al copyright e alla proprietà intellettuale.

Descrizione

Le pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di informazioni e contenuti digitali sono essenziali per mantenere l'integrità, la fiducia e il comportamento responsabile nell'ambiente online. Le principali considerazioni etiche riguardano l'accuratezza e la veridicità dei contenuti diffusi online, l'attribuzione e le citazioni, la trasparenza, il rispetto della privacy, l'evitare il plagio, la cittadinanza digitale e la creazione di contenuti etici e rispettosi.

Quando si condividono contenuti sui social media o su Internet, è importante dare credito alle fonti di informazione originali fornendo attribuzioni e citazioni adeguate e rispettare i diritti d'autore e di proprietà intellettuale quando si utilizzano contenuti creati da altri. Anche la trasparenza è un elemento etico fondamentale, che mostra le intenzioni e le affiliazioni dell'autore ed eventuali potenziali conflitti di interesse quando si condividono le informazioni.

Rispettare i diritti alla privacy degli individui, ottenendo un consenso esplicito prima di condividere informazioni, immagini o dati personali, ed essere consapevoli del potenziale impatto sulla privacy degli individui, nonché rispettare i diritti d'autore e i diritti di proprietà intellettuale sono buone pratiche quando si condividono contenuti online.

Infine, lo studente deve tenersi informato sull'evoluzione degli standard etici e delle migliori pratiche nello spazio digitale, imparando continuamente ad adattarsi ai cambiamenti della tecnologia e della diffusione delle informazioni.

I principi etici contribuiscono a creare una cultura digitale positiva e responsabile, favorendo un ambiente in cui ci si può fidare delle informazioni e le interazioni online sono rispettose e vantaggiose.

La microcredenziale "Pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di contenuti online" dimostra la capacità dello studente di esercitare pratiche etiche e di rispettare la privacy, i diritti intellettuali e i copyright nell'uso e nella diffusione di contenuti online.

Domande

1. Quali dovrebbero essere le principali preoccupazioni quando si condividono contenuti online?
2. Quali sono i principali elementi etici da tenere in considerazione quando si condividono contenuti online?
3. Cosa si intende per diritti alla privacy? Quali elementi di un'identità sono considerati privati?
4. Descrivere le migliori pratiche nello spazio digitale per quanto riguarda i diritti intellettuali e i copyright quando si diffondono online.

Problemi legali nell'uso dei social media (CODE 1.2.B.5)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Problemi legali nell'uso dei social media Codice: MC 1.2.B.5
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	4 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.21 and 1.2.22)

Problemi legali nell'uso dei social media

- Riconoscere le questioni legali legate all'uso dei social media e di Internet.
- Rispettare le leggi e i regolamenti.

Descrizione

L'uso dei social media è soggetto a diverse questioni legali che individui, aziende e organizzazioni devono conoscere per garantire la conformità alla legge. Alcune considerazioni legali chiave relative all'uso dei social media sono Leggi sulla proprietà intellettuale, diffamazione e calunnia, leggi sulla privacy, pubblicità e sponsorizzazioni, protezione dei dati e regolamenti sulla privacy, termini di servizio e linee guida della comunità, E-Discovery e Legal Discovery, Children's Online Privacy Protection Act (COPPA).

Consapevole delle leggi e dei regolamenti che si applicano all'uso dei social media e di Internet, nonché delle potenziali conseguenze in caso di mancato rispetto di tali leggi e regolamenti, lo studente dimostra la capacità di aderire a tali regole e regolamenti.

Ad esempio, il cyberbullismo o le molestie sui social media possono portare a conseguenze legali e le piattaforme spesso dispongono di meccanismi per segnalare e affrontare le molestie. Riconoscendo che i contenuti dei social media possono essere oggetto di scoperta legale nei procedimenti giudiziari, le organizzazioni e gli individui devono essere preparati a fornire i dati rilevanti dei social media se richiesto dalla legge. Alcuni settori, come quello finanziario e sanitario, hanno normative specifiche che regolano l'uso dei social media. Il rispetto delle norme COPPA quando si tratta di contenuti rivolti ai bambini impone di ottenere il consenso dei genitori prima di raccogliere informazioni personali da bambini di età inferiore ai 13 anni.

L'ottenimento della microcredenziale "Problemi legali nell'uso dei social media" dimostra che lo studente è consapevole dei problemi legali e rispetta le leggi e i regolamenti nell'uso di Internet e dei social media.

Domande

1. Potete descrivere le varie leggi e regolamenti che si applicano quando si usano Internet e i social media?
2. Che cos'è il COPPA?
3. Quali leggi/regolamenti si applicano alla pubblicità e alle sponsorizzazioni?
4. Che cos'è il Cyber bullying e come le leggi proteggono gli utenti da questo fenomeno?
5. Elaborare lo scopo dei Termini di servizio e delle Linee guida della comunità.

Strumenti disponibili per l'analisi dei dati (CODE 1.2.B.6)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Strumenti disponibili per l'analisi dei dati Codice: MC 1.2.B.6
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.23)

Strumenti disponibili per l'analisi dei dati

- Elencare e descrivere gli strumenti per l'analisi e la visualizzazione dei dati
- Rispettare le leggi e i regolamenti.

Descrizione

Per l'analisi dei dati sono disponibili numerosi strumenti che rispondono a diverse esigenze e preferenze. Ad esempio

Microsoft Excel è un programma di foglio di calcolo che consente agli utenti di eseguire analisi di base dei dati, creare grafici ed eseguire calcoli e Google Sheets, uno strumento di foglio di calcolo online simile a Excel, che consente la collaborazione in tempo reale.

Sono disponibili anche altri software per la manipolazione e l'analisi dei dati più avanzati, come Python con Pandas, una potente libreria open-source per l'analisi dei dati in Python, che fornisce strutture di dati per la manipolazione e l'analisi efficiente dei dati, R, un linguaggio di programmazione e un ambiente per il calcolo statistico e la grafica. Jupyter Notebooks, un'applicazione web open source che consente agli utenti di creare e condividere documenti contenenti codice live, equazioni, visualizzazioni e testo narrativo, Tableau Public, uno strumento di visualizzazione dei dati che consente agli utenti di creare dashboard interattivi e condivisibili, Power BI di Microsoft, uno strumento di business analytics di Microsoft che consente agli utenti di visualizzare e condividere le intuizioni di un'organizzazione e SQL (Structured Query Language), un linguaggio specifico utilizzato per la gestione e la manipolazione di database relazionali (diversi sistemi di gestione di database (DBMS) supportano SQL per l'analisi dei dati) e il noto IBM SPSS Statistics, un software statistico utilizzato per l'analisi dei dati, tra cui statistiche descrittive, regressione lineare e analisi predittiva.

L'ottenimento della microcredenziale "Strumenti disponibili per l'analisi dei dati" dimostra che lo studente è a conoscenza degli strumenti disponibili sul mercato ed è in grado di descrivere ad alto livello ciò che questi strumenti offrono (ad esempio, manipolazione, trasformazione, analisi e visualizzazione dei dati).

Domande

1. Potete fornire un esempio di strumento che permette di visualizzare i dati in un grafico?
2. Potete fornire un esempio di strumento che permette di trasformare e manipolare i dati?
3. Che cos'è l'SQL e come può essere utilizzato nei sistemi di database?
4. Che cos'è il linguaggio di programmazione R?
5. Qual è lo strumento standard utilizzato per l'analisi statistica?

Visualizzare i dati per trarre conclusioni utilizzando un foglio di calcolo (CODE 1.2.B.7)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Visualizzare i dati per trarre conclusioni utilizzando un foglio di calcolo Code: MC 1.2.B.7
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	5 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	INTERMEDIO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.24)

Visualizzare i dati per trarre conclusioni utilizzando un foglio di calcolo

- Visualizzare i dati per trarre conclusioni basate su un insieme di dati utilizzando un foglio elettronico.

Descrizione

La visualizzazione dei dati in un foglio di calcolo come Microsoft Excel o Google Sheets è un modo efficace per trarre conclusioni, identificare modelli e comunicare intuizioni. Prima di procedere alla visualizzazione, è necessario eseguire alcune fasi importanti, come l'importazione o l'inserimento dei dati, la comprensione della struttura dei dati (numerici, categorici), la pulizia dei dati (se necessaria) e la selezione del tipo di visualizzazione appropriato.

Seguendo questi passaggi, lo studente può utilizzare in modo efficace il software del foglio elettronico per visualizzare i dati, ottenere approfondimenti e comunicare i risultati ad altri. La visualizzazione è uno strumento potente per prendere decisioni basate sui dati e trasmettere le informazioni in modo chiaro e convincente.

L'ottenimento della microcredenziale "Visualizzare i dati per trarre conclusioni utilizzando un software per fogli di calcolo" dimostra che lo studente è in grado di utilizzare un software per fogli di calcolo per eseguire i passaggi sopra descritti al fine di visualizzare i dati per prendere decisioni basate sui dati e trasmettere informazioni in modo chiaro e convincente.

Domande

1. Che cos'è la pulizia dei dati?
2. Descrivere i possibili metodi per effettuare la pulizia dei dati
3. Quali sono i passi da compiere per visualizzare i dati?
4. Scrivete i passaggi per creare un grafico a partire dall'insieme di dati fornito.

LIVELLO AVANZATO

(LIVELLO 5 E LIVELLO 6)



Combinare le tecniche di Fact-Checking per verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche (MC 1.2.C.1)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Combinare le tecniche di Fact-Checking per verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche Codice: MC 1.2.C.1
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	4 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.25, 1.2.26 and 1.2.27)

Combinare le tecniche di Fact-Checking per verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche

- Combinare le tecniche di fact-checking per verificare l'accuratezza delle affermazioni e delle informazioni presenti nei contenuti digitali.
- Analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche per identificarne l'origine, distinguere i fatti dalle opinioni e determinare se i risultati sono veritieri o presentano altre limitazioni.
- Adottare una posizione attiva per combattere la disinformazione e la cattiva informazione.

Descrizione

Combinare le tecniche di fact-checking con la valutazione critica dei risultati delle ricerche è fondamentale per garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni. Lo studente deve essere in grado di applicare un approccio sistematico che incorpori varie strategie come la comprensione del contesto, la diversificazione delle fonti per garantire una visione a tutto tondo, l'applicazione di tecniche di fact-checking (ad es, Snopes, FactCheck.org, PolitiFact) per verificare affermazioni specifiche, usare la verifica incrociata, valutare la credibilità del sito web, la paternità e l'esperienza, controllare la data e la valuta, leggere oltre i titoli che possono essere fuorvianti, evitare i click baits, confrontare e contrastare, valutare il contenuto visivo, considerare i pregiudizi e consultare le fonti primarie, e controllare se la fonte o l'autore ha pubblicato correzioni o aggiornamenti delle informazioni.

Lo studente deve essere in grado di applicare capacità di pensiero critico per valutare la logica, il ragionamento e la coerenza delle informazioni presentate e di esaminare le recensioni o i commenti degli utenti sulla fonte di informazione.

Combinando queste tecniche di fact-checking e strategie di valutazione critica, lo studente migliora la propria capacità di verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche in modo efficace, promuovendo una comprensione più accurata e informata delle informazioni che incontra.

La microcredenziale "Combinare le tecniche di fact checking per verificare, analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche" dimostra le capacità dello studente di valutare criticamente le informazioni incontrate online, assumendo una posizione attiva nella lotta alla disinformazione e alla cattiva informazione.

Domande

1. Elaborate le strategie che combinano le tecniche di fact-checking per verificare la validità delle informazioni incontrate.
2. Dalle informazioni trovate online, valutatene la validità ed elaborate i risultati.
3. Spiegate i possibili metodi per segnalare le discrepanze riscontrate online.

Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media (MC 1.2.C.2)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media Codice: MC 1.2.C.2
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Learning Outcomes (ref. LOs 1.2.28)

Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media

- Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media, per identificarne l'origine, per distinguere i fatti dalle opinioni e per determinare se i risultati sono veritieri o hanno altri limiti.

Descrizione

L'analisi e la valutazione critica dei flussi di attività sui social media comporta una combinazione di tecniche per identificare le origini, distinguere i fatti dalle opinioni e determinare la veridicità o i limiti delle informazioni.

I passi fondamentali per valutare i flussi di attività sui social media sono: identificare le origini (cioè controllare le informazioni sul profilo) verificare la verifica dell'account (piattaforme come Twitter e Instagram hanno badge di verifica per gli account autentici), esaminare i modelli di posting, cercare i link ai siti web (cioè verificare se l'account del social media rimanda a un sito web affidabile), usare la ricerca inversa delle immagini, distinguere i resoconti dei fatti dalle opinioni, controllare il linguaggio e il tono, valutare le fonti citate, verificare le informazioni con fonti indipendenti, cercare le politiche editoriali per determinare la veridicità o le limitazioni, mettere in dubbio il sensazionalismo, valutare le metriche di coinvolgimento, verificare le statistiche e i dati (se menzionati), considerare il contesto (la disinformazione spesso si basa sull'estrapolazione di affermazioni dal contesto), usare strumenti e piattaforme come i siti web per il fact checking, esplorare i social media analytics, esaminare i commenti e le risposte, migliorare la media literacy: La valutazione critica è un processo continuo e la capacità di distinguere i fatti dalle opinioni richiede una combinazione di capacità analitiche, scetticismo e consapevolezza delle tendenze online. L'aggiornamento regolare delle conoscenze e l'affinamento delle tecniche di valutazione contribuiranno a un approccio più informato e distinto ai contenuti dei social media.

La microcredenziale "Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media" dimostra che lo studente ha la capacità degli studenti di esercitare un'efficace analisi e valutazione dei flussi di attività dei social media.

Domande

1. Potete illustrare i metodi di valutazione dei flussi di attività sui social media?
2. Perché il tono di un post è importante?
3. Dato un post tratto dai social media, potete giudicare se è veritiero? Perché è veritiero o no?

Bolle di filtraggio nell'IA (MC 1.2.C.3)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Bolle di filtraggio nell'IA Codice: MC 1.2.C.3
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LO 1.2.29 and 1.2.30)

Bolle di filtraggio nell'IA

- Descrivere cosa sono le bolle di filtraggio e come influenzano i risultati delle ricerche.
- Riconoscere le "camere d'eco" o le "bolle di filtraggio" utilizzando diversi metodi.

Descrizione

Le bolle di filtraggio si riferiscono agli ecosistemi informativi personalizzati creati da algoritmi che espongono selettivamente gli individui a contenuti basati sul loro comportamento online passato, sulle loro preferenze e sui loro interessi. Questo concetto è stato reso popolare da Eli Pariser nel suo libro "The Filter Bubble: What the Internet Is Hiding from You".

Riconoscere le "camere d'eco" o "bolle di filtraggio" è una capacità essenziale quando si lavora online. Ad esempio, lo studente dovrebbe essere in grado di mantenere lo scetticismo nei confronti delle informazioni incontrate (ad esempio, un flusso di social media favorisce una particolare ideologia politica, ulteriori raccomandazioni possono rafforzare tale ideologia senza esporlo ad argomenti opposti).

Esistono numerosi accorgimenti per limitare gli effetti delle bolle di filtraggio, come diversificare le query di ricerca, sperimentare termini di ricerca neutri e imparziali, utilizzare più piattaforme dei social media e aggregatori di contenuti per osservare le variazioni nelle raccomandazioni di contenuti, navigare utilizzando schede in incognito/private, analizzare la diversità dei contenuti, esaminare le raccomandazioni personalizzate e utilizzare strumenti di terze parti come i Filter Bubble Checker Tools.

La microcredenziale "Bolle di filtraggio nell'IA" dimostra che lo studente possiede le competenze e le conoscenze del termine, le capacità di evitare tali bolle di filtraggio e di mantenere lo scetticismo quando incontra informazioni online.

Domande

1. Siete in grado di spiegare che cos'è una "bolla di filtraggio"?
2. Illustrate le misure da adottare per evitare le bolle di filtraggio.
3. Indicate gli strumenti per il controllo delle bolle di filtraggio

Valutazione dei dati strutturati con le tabelle pivot (MC 1.2.C.4)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Valutazione dei dati strutturati con le tabelle pivot Codice: MC 1.2.C.4
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	3 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.31)

Valutazione dei dati strutturati con le tabelle pivot

- Utilizzare strumenti come le tabelle pivot per analizzare dati strutturati da un'unica fonte

Descrizione

Una tabella pivot è uno strumento di elaborazione dei dati utilizzato nei programmi di foglio elettronico come Microsoft Excel e Google Sheets. Consente agli utenti di riassumere, analizzare e presentare grandi quantità di dati in modo strutturato e significativo. Le tabelle pivot sono particolarmente utili per generare rapidamente intuizioni, identificare modelli e prendere decisioni basate sui dati.

Le tabelle pivot sono organizzate in una struttura tabulare con righe, colonne e celle, simile a un foglio di calcolo. Tuttavia, forniscono un modo più dinamico e flessibile di visualizzare e analizzare i dati. Le tabelle pivot consentono agli utenti di aggregare e riassumere i dati. Gli utenti possono eseguire operazioni come la somma, la media, il conteggio e altro ancora sui dati contenuti nella tabella. Uno dei suoi principali vantaggi è il layout dinamico che consente di modificare rapidamente la struttura della tabella. Le tabelle pivot consentono di raggruppare i dati in base a determinati criteri, come intervalli di date o variabili categoriche. Questo raggruppamento facilita l'analisi dei modelli all'interno dei dati. Gli utenti possono applicare filtri e opzioni di ordinamento ai dati di una tabella pivot, consentendo un'analisi più mirata di sottoinsiemi specifici di dati. Supporta anche la perforazione dei dati, che consente agli utenti di muoversi da dati sintetici a dati dettagliati e viceversa, e i Data Slicers, visualizzazioni interattive che consentono agli utenti di filtrare facilmente i dati in una tabella pivot.

Con l'acquisizione di questa microcredenziale, lo studente dimostra capacità di utilizzare efficacemente le tabelle pivot per presentare grandi quantità di dati in modo strutturato e significativo e, sulla base dei risultati, prendere decisioni informate.

Domande

1. Potete descrivere le fasi principali della creazione di una tabella pivot?
2. Quali sono i prerequisiti per creare una tabella pivot?
3. È possibile creare un grafico pivot da una tabella pivot?
4. È possibile creare una tabella Pivot quando si fornisce un insieme di dati strutturati e istruzioni sul gruppo e sui campi aggregati?
5. Siete in grado di analizzare le tendenze di un insieme di dati strutturati senza ulteriori linee guida e di trarre conclusioni?

Valutazione dei dati strutturati da diversi flat file con Power Pivot (MC 1.2.C.5)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Valutazione dei dati strutturati da diversi flat file con Power Pivot Codice: MC 1.2.C.5
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.32)

Valutazione dei dati strutturati da diversi flat file con Power Pivot

- Utilizzare strumenti come PowerPivot per visualizzare dati strutturati puliti da diversi flat file

Descrizione

Power Pivot è uno strumento di business intelligence che fa parte di Microsoft Excel. È stato progettato per migliorare le capacità di analisi dei dati e di reporting all'interno di Excel, fornendo funzioni avanzate di modellazione dei dati e di calcolo. Power Pivot consente agli utenti di importare, trasformare e analizzare grandi insiemi di dati e permette di creare modelli di dati e calcoli sofisticati che vanno oltre le capacità dei tradizionali fogli di lavoro di Excel. Ecco le caratteristiche e le funzionalità principali di Power Pivot:

Il componente aggiuntivo PowerPivot consente agli utenti di eseguire l'importazione e la trasformazione dei dati, la modellazione dei dati, i calcoli con DAX, le gerarchie e l'intelligenza temporale. A questo livello, lo studente deve essere in grado di importare un insieme di file piatti, creare modelli stabilendo relazioni e creare tabelle PowerPivot.

Power Pivot è uno strumento potente per gli utenti che hanno bisogno di eseguire analisi avanzate dei dati, creare modelli di dati complessi e generare report significativi all'interno del familiare ambiente di Excel. È particolarmente prezioso per i professionisti che si confrontano con grandi insiemi di dati e che sono impegnati in attività di business intelligence e di analisi.

L'ottenimento di questa microcredenziale "Valutazione di dati strutturati da diversi flat file con Power Pivot" dimostra che lo studente è in grado di creare semplici PowerPivot da modelli di dati creati attingendo ad insiemi di dati da flat file.

Domande

1. Come si può attivare il PowerPivot Add - In?
2. Che cos'è un modello di dati?
3. Come importare dati da file flat?
4. Quali sono le relazioni di base che possono essere utilizzate in PowerPivot?
5. Da 3 file excel, è possibile creare una PowerPivot?

Valutazione di dati strutturati provenienti da diversi flat file con strumenti di Business Intelligence (MC 1.2.C.6)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Valutazione di dati strutturati provenienti da diversi flat file con strumenti di Business Intelligence Codice: MC 1.2.C.6
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	AVANZATO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LOs 1.2.33)

Valutazione di dati strutturati provenienti da diversi flat file con strumenti di Business Intelligence

- Utilizzare strumenti di Business Intelligence come PowerBI o Tableau per analizzare e visualizzare dati provenienti da più fonti di dati.

Descrizione

Tableau e Power BI sono strumenti simili in quanto appartengono entrambi alla categoria delle piattaforme di business intelligence (BI) e di visualizzazione dei dati. Hanno in comune l'obiettivo di aiutare gli utenti ad analizzare, visualizzare e ottenere approfondimenti dai loro dati.

Power BI e Tableau consentono agli utenti di eseguire funzioni di importazione e trasformazione dei dati, modellazione dei dati, misure, gerarchie e time intelligence. A questo livello, lo studente dovrebbe essere in grado di importare un insieme di file piatti, creare modelli stabilendo relazioni e creare visualizzazioni.

Power BI e Tableau sono uno strumento potente per gli utenti che hanno bisogno di eseguire analisi avanzate dei dati, creare modelli di dati complessi e generare report significativi. È particolarmente prezioso per i professionisti che si confrontano con grandi insiemi di dati e sono impegnati in attività di business intelligence e analisi.

L'ottenimento della microcredenziale "Valutazione di dati strutturati provenienti da diversi flat file con strumenti di business intelligence" dimostra che lo studente è in grado di creare semplici visualizzazioni da modelli di dati creati attingendo ad insiemi di dati da flat file.

Domande

1. Quali sono le caratteristiche principali di sistemi di Business Intelligence come Tableau o PowerBI?
2. Che cos'è un modello di dati?
3. Che tipo di relazioni sono supportate in Tableau o PowerBI?
4. È possibile creare un modello di dati importando file piatti?
5. Fornire esempi di visualizzazioni comuni che possono essere create in un software di BI.

LIVELLO ESPERTO

(LIVELLO 7 E LIVELLO 8)



Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione credibili e affidabili (MC 1.2.D.1)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione credibili e affidabili Codice: MC 1.2.D.1
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	ESPERTO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LO 1.2.34)

Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione credibili e affidabili

- Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione e contenuti credibili e affidabili in ambienti digitali.

Descrizione

Questa microcredenziale dimostra che lo studente è in grado di trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, legati all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione credibili e affidabili. Dimostra che lo studente è in grado di valutare le fonti di informazione online senza alcuna guida e di utilizzare le conoscenze accumulate nei livelli precedenti per quanto riguarda la verifica dei contenuti online (paternità, contesto, pubblicazione, dominio, ecc.).

Domande

1. Senza alcuna guida, siete in grado di valutare i contenuti digitali incontrati online e di fornire un'opinione supportata da prove?
2. Quali strumenti utilizzereste?
3. Descrivete le fasi di valutazione delle fonti
4. Analizzare i rischi nella valutazione delle fonti.

Trovare soluzioni a problemi complessi legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati. (MC 1.2.D.2)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Trovare soluzioni a problemi complessi legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati Codice: MC 1.2.D.2
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	ESPERTO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LO 1.2.35)

Trovare soluzioni a problemi complessi legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati

- Trovare soluzioni a problemi complessi con molti fattori interagenti legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati.

Descrizione

Dato uno scenario reale di un insieme di dati (in flat file), lo studente è in grado di condurre un'analisi dei dati per risolvere un problema e riportare i risultati senza una guida ai campi o ai raggruppamenti da eseguire. Lo studente deve essere in grado di utilizzare le competenze e le conoscenze sull'analisi dei dati conseguite nei livelli precedenti e di creare visualizzazioni, tabelle pivot utilizzando una varietà di strumenti (grafici, tabelle pivot e software di BI).

La microcredenziale "Soluzioni per risolvere problemi complessi legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati" dimostra che lo studente è in grado di creare visualizzazioni per valutare i dati e prendere decisioni informate senza una guida specifica.

Domande

1. Dato uno scenario reale di un insieme di dati (in flat file), condurre l'analisi dei dati per risolvere un problema e riportare i risultati utilizzando una varietà di strumenti, spiegando le ragioni per cui è stato scelto uno strumento specifico.
2. Quali strumenti potreste utilizzare per combinare dati provenienti da fonti diverse e visualizzarli in modo completo?
3. Siete in grado di utilizzare gli strumenti di analisi dei dati per risolvere problemi complessi come la combinazione e l'analisi di dati provenienti da fonti diverse e di giungere a conclusioni basate sui dati?

Contribuire a una comunità online positiva e informata (MC 1.2.D.3)

Informazioni di base

A chi è rivolto il corso	Qualsiasi cittadino
Titolo e codice della microcredenziale	Contribuire a una comunità online positiva e informata Codice: MC 1.2.D.3
Paese(i)/Regione(i) che hanno contribuito alla pubblicazione	ITALIA, CIPRO, GRECIA, ROMANIA, IRLANDA http://dsw.projectsgallery.eu
Organismo(i) di certificazione	DSW Consortium Numero del progetto: 101087628
Data di pubblicazione	Novembre 2023
Quantità di lavoro necessario al conseguimento dei risultati di apprendimento	7 ore
Livello di competenza necessario al conseguimento della microcredenziale	ESPERTO
Strumento di valutazione	Domande valutate in automatico Numero delle domande: 16 – 20 Percentuale utile al superamento dell'esame: 75%
Modalità di formazione	Online Asincrona
Garanzia di qualità a sostegno della microcredenziale	Revisione paritaria (peer review)

Risultati di apprendimento

Risultati di apprendimento (ref. LO 1.2.36, 1.2.37, 1.2.38, 1.2.39, 1.2.40, 1.2.41)

- Integrare le proprie conoscenze per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali e per guidare gli altri nell'analisi e nella valutazione della credibilità e dell'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digitali e delle loro fonti.
- Coltivare una mentalità di pensiero critico e scetticismo nel consumo e nella condivisione di contenuti digitali.
- Mantenere una mentalità aperta e ricettiva nei confronti delle diverse prospettive e idee che si incontrano nelle informazioni digitali.
- Comprendere la responsabilità di condividere informazioni accurate e affidabili, pur essendo consapevoli delle potenziali conseguenze.
- Promuovere la curiosità e la volontà di continuare a conoscere e imparare sempre di più a proposito della valutazione delle informazioni digitali in un panorama digitale in continua evoluzione.
- Abbracciare il ruolo di cittadini digitali responsabili, contribuendo a una comunità online positiva e informata.

Descrizione

In uno scenario di vita reale, lo studente dimostra la capacità di esercitare il pensiero critico quando fruisce di contenuti online, rimanendo aperto e ricettivo alle diverse prospettive e idee riscontrate nei contenuti digitali.

La microcredenziale "Contribuire a una comunità online positiva e informata" dimostra che lo studente è in grado di fruire e contribuire in modo responsabile ai contenuti online esercitando il pensiero critico, utilizzando strumenti per convalidare o rifiutare i contenuti online, contribuendo alla comunità online in modo positivo e rimanendo aperto a idee diverse dalle proprie.

Domande

1. Cosa fareste se le informazioni digitali fornite fossero contrarie alle vostre convinzioni? Come reagireste a tali informazioni? Quali passi fareste per accettare o rifiutare queste informazioni?
2. Come rispondereste a un commento sui social media che contraddice ciò che sapete?
3. Quali strumenti utilizzereste per convalidare o rifiutare le informazioni trovate online?
4. Come contribuirebbe a creare una comunità online positiva e informata?

APPENDICE I: RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LA COMPETENZA 1.2 VALUTAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI

AREA DI COMPETENZA 1: INFORMAZIONE E DATA LITERACY		
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI		
1	A livello base e con una guida, sono in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> rilevare la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e del loro contenuto digitale
2	A livello di base, in autonomia e con una guida appropriata, se necessario, sono in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> rilevare la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e del loro contenuto digitale
3	Da solo e risolvendo problemi semplici, posso:	<ul style="list-style-type: none"> eseguire l'analisi, il confronto e la valutazione della credibilità e dell'affidabilità di fonti ben definite di dati, informazioni e contenuti digitali. eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali ben definiti.
4	In modo indipendente, in base alle mie esigenze, e risolvendo problemi ben definiti e non di routine, posso:	<ul style="list-style-type: none"> eseguire l'analisi, il confronto e la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali.
5	Oltre a guidare gli altri, sono in grado di:	<ul style="list-style-type: none"> effettuare una valutazione della credibilità e dell'affidabilità di diverse fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. effettuare una valutazione di diversi dati, informazioni e contenuti digitali.
6	A livello avanzato, in base alle mie esigenze e a quelle degli altri, e in contesti complessi, posso:	<ul style="list-style-type: none"> valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali.
7	A livello altamente specializzato, posso:	<ul style="list-style-type: none"> creare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, relativi all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. integrare le proprie conoscenze per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali e per guidare altri nell'analisi e nella valutazione della credibilità e dell'affidabilità di dati,



		informazioni e contenuti digitali e delle loro fonti.
8	A livello più avanzato e specializzato, posso:	<ul style="list-style-type: none"> • trovare soluzioni per risolvere problemi complessi con molti fattori interagenti, legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. • proporre nuove idee e processi al settore.

LIVELLO BASE (FOUNDATION)

AREA DI COMPETENZA 1: INFORMAZIONE E DATA LITERACY			
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI			
BASE/FOUNDATION			
LIVELLO 1			
A livello di base e con una guida, posso:			
<ul style="list-style-type: none"> rilevare la credibilità e l'affidabilità di fonti comuni di dati, informazioni e del loro contenuto digitale. 			
LIVELLO 2			
A livello di base, in autonomia e con una guida appropriata dove necessario, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> rilevare la credibilità e l'affidabilità di fonti comuni di dati, informazioni e del loro contenuto digitale. 			
Risultati di apprendimento	Level	K – S – A	Descrizione
1. Descrive cosa si intende per cattiva informazione e disinformazione e la differenza tra le due.	L1-L2	K	La cattiva informazione e la disinformazione si riferiscono a informazioni false o fuorvianti, ma si differenziano per l'intento e la fonte di informazione. Lo studente deve essere in grado di spiegare la differenza tra i due tipi di informazione.
2. Descrivere come vengono diffusi i contenuti su Internet e sulle varie piattaforme e riconoscere che gli ambienti online contengono tutti i tipi di informazioni e contenuti, compresa la cattiva informazione e la	L1-L2	K	Capire come vengono diffusi i contenuti su Internet fornisce una comprensione approfondita del fatto che i contenuti online non sono sempre corretti. Anche se un argomento è ampiamente riportato, non significa necessariamente che sia accurato.

disinformazione,			
3. Riconoscere che i sistemi di intelligenza artificiale dipendono dalle informazioni disponibili su Internet e che le informazioni fornite non sono sempre corrette o accurate.	L1-L2	K	<p>I sistemi di intelligenza artificiale (IA) funzionano simulando l'intelligenza umana attraverso l'uso di algoritmi, dati e potenza di calcolo. L'obiettivo dell'IA è quello di consentire alle macchine di svolgere compiti che tipicamente richiedono l'intelligenza umana, come imparare, ragionare, risolvere problemi, percepire e comprendere il linguaggio.</p> <p>I modelli di IA si basano/sono addestrati sulla base delle informazioni disponibili su Internet e quindi se le informazioni sottostanti sono false i sistemi di IA possono fornire risultati errati.</p>
4. Elencare e descrivere gli elementi che possono sostenere/non sostenere la credibilità di una fonte di informazione e di un contenuto digitale.	L1-L2	K	<p>Lo studente deve essere in grado di elencare gli elementi che possono aiutare a valutare se la fonte e l'informazione o il contenuto digitale sono credibili (ad esempio, l'autore, la fonte stessa, l'inaffidabilità della fonte, ecc.) Lo studente deve comprendere più a fondo perché questi elementi possono sostenere o meno la credibilità di una fonte (ad esempio, un nome di dominio strano o rispettabile).</p>
5. Determinare la credibilità dei contenuti online differenziando i contenuti sponsorizzati dagli altri contenuti online, il posizionamento nei risultati di ricerca e altri fattori.	L1-L2	S	<p>Lo studente deve essere in grado di riconoscere pubblicità e messaggi di marketing sui social media o sui motori di ricerca anche se non sono contrassegnati come sponsorizzati.</p> <p>Lo studente deve anche considerare con attenzione i primi risultati delle ricerche sia testuali che audio, in quanto potrebbero riflettere interessi commerciali o di altro tipo piuttosto che essere i risultati più appropriati per la query.</p>
6. Riconoscere i vari fattori che possono causare potenziali pregiudizi informativi.	L1-L2	K	<p>Lo studente deve essere consapevole del fatto che i pregiudizi sull'informazione esistono e possono essere causati da numerosi fattori quali dati, algoritmi, scelte editoriali, censura e limiti personali. Pertanto, questo LO mira a spiegare questi fattori e a fornire agli studenti esempi di come esaminare criticamente le informazioni.</p>
7. Riconoscere come le varie forme di pregiudizio e cattiva informazione che possono essere presenti nei contenuti digitali possano avere un impatto sulle percezioni e sulle opinioni e adottare un	L1-L2	K-A	<p>La cattiva informazione e i pregiudizi si estendono anche al di fuori dell'ambiente online, in quanto possono plasmare le opinioni, influenzare gli elettori e incidere sulle percezioni. Gli studenti devono essere in grado di riconoscere l'importanza di queste influenze e di adottare un comportamento online responsabile (ad esempio, condividere o mettere "mi piace" su informazioni attendibili).</p>



comportamento online responsabile.			
8. Essere in grado di spiegare il significato del termine "deep-fakes" in riferimento a immagini generate dall'intelligenza artificiale, video o registrazioni audio.	L1-L2	K	Immagini generate dall'intelligenza artificiale, video o registrazioni audio di eventi o persone non realmente esistenti (ad esempio, discorsi di politici, volti di celebrità su immagini pornografiche). Può essere impossibile distinguerli da quelli reali.
9. Riconoscere che gli algoritmi di IA potrebbero non essere configurati per fornire solo le informazioni desiderate dall'utente, ma potrebbero anche incorporare un messaggio commerciale o politico.	L1-L2	K	Riconoscere che gli algoritmi di IA potrebbero non essere configurati per fornire solo le informazioni che l'utente desidera; potrebbero anche incarnare un messaggio commerciale o politico (ad esempio, incoraggiare gli utenti a rimanere sul sito, a guardare o comprare qualcosa di particolare, a condividere opinioni specifiche). Ciò può avere anche conseguenze negative (ad esempio, riprodurre stereotipi, condividere cattiva informazione).
10. Comprendere ad alto livello il funzionamento dell'IA e riconoscere che i dati, da cui l'IA dipende, possono includere pregiudizi e quindi le informazioni vengono riprodotte con pregiudizi.	L1-L2	K	Gli studenti devono essere consapevoli che i dati da cui dipende l'IA possono includere pregiudizi. In tal caso, questi pregiudizi possono essere automatizzati e aggravati dall'uso dell'IA. Ad esempio, i risultati delle ricerche sulle professioni possono includere stereotipi su lavori maschili o femminili (ad esempio, autisti di autobus maschi, commesse femmine).
11. Elencare i siti web di fact-checking, le estensioni di Internet explorer e gli strumenti per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali e descrivere ad alto livello il loro funzionamento.	L1-L2	K	Lo studente deve essere in grado di utilizzare i siti web di fact checking (Snopes, FactCheck.org e PolitiFact) e le estensioni di Internet Explorer (Google Fact Check Explorer), gli strumenti (Hoaxy, Truth or Fiction) per il fact checking di e-mail virali, post sui social media e voci su Internet (Google Fact Check Explorer), strumenti (ad esempio Hoaxy, Truth or Fiction) per la verifica dei fatti di e-mail virali, post sui social media e altre voci su internet ()

LIVELLO INTERMEDIO

AREA DI COMPETENZA 1: INFORMAZIONE E DATA LITERACY			
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI			
INTERMEDIO			
LIVELLO 3			
Da solo e messo di fronte a problemi semplici, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare l'analisi, il confronto e la valutazione della credibilità e dell'affidabilità di fonti ben definite di dati, informazioni e contenuti digitali. • eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali ben definiti. 			
LIVELLO 4			
In modo indipendente, in base alle mie esigenze e affrontando problemi limitati e non abituali, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> • analizzare, confrontare e valutare le fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • analizzare, interpretare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali. 			
12. Utilizzare siti web di fact checking per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali.	L3-L4	S	Utilizzare siti web come Snopes, FactCheck.org e PolitiFact per verificare i fatti.
13. Utilizzare strumenti di fact checking per verificare l'accuratezza delle informazioni digitali.	L3-L4	S	Utilizzare strumenti come Hoaxy, Truth or Fiction per la verifica dei fatti.
14. Essere inclini a utilizzare strumenti e siti web di fact-checking per verificare la	L3-L4	A	Lo studente deve dimostrare di adottare regolarmente il fact-checking.

credibilità dei contenuti online.			
15. Indagare sulla credibilità del contenuto online esaminando l'autore, la fonte di informazione e altri fattori che supportano (o meno) la credibilità del contenuto.	L3-L4	S	Indagando diligentemente sull'autore o sulla fonte di informazione, è possibile ottenere informazioni sulla credibilità delle informazioni e formulare giudizi più informati sulla loro affidabilità. La valutazione della credibilità è una capacità critica nell'odierno panorama dell'informazione, dove cattiva informazione e disinformazione possono essere prevalenti. Lo studente deve essere in grado di trovare il nome dell'autore e indagare se sono state utilizzate fonti affidabili, il profilo dell'autore sui social media, il fact-checking dei siti web, le citazioni e i riferimenti, i riferimenti incrociati, ecc.
16. Analizzare e interpretare criticamente i vari tipi di media, comprendendo il loro potenziale impatto sul pubblico e sulle percezioni.	L3-L4	S	L'analisi e l'interpretazione critica di vari tipi di media implica l'esame dei contenuti delle diverse forme di media e la comprensione del modo in cui essi possono influenzare le percezioni del pubblico. Lo studente deve essere in grado di analizzare le informazioni sull'autore, la fonte, il pubblico di riferimento, esplorare l'impatto sociale e culturale e riflettere su se stesso.
17. Sviluppare la capacità di identificare e distinguere i pregiudizi, la cattiva informazione, la disinformazione e la propaganda nei contenuti digitali.	L3-L4	S	Lo studente dovrebbe migliorare la propria capacità di identificare e distinguere i pregiudizi, la cattiva informazione e la disinformazione, favorendo un approccio più critico e informato alle informazioni che incontra.
18. Valutare l'attendibilità, l'affidabilità e l'autorità delle fonti di informazione digitali attraverso un'analisi critica.	L3-L4	S	Lo studente deve essere in grado di effettuare un'analisi critica e di prendere decisioni informate tenendo conto dei risultati della sua indagine. Lo studente deve inoltre essere consapevole dei propri pregiudizi e delle proprie convinzioni che potrebbero influenzare le sue decisioni.
19. Dimostrare pratiche etiche nell'uso e nella diffusione di informazioni e contenuti digitali.	L3-L4	S	I principi etici contribuiscono a creare una cultura digitale positiva e responsabile, favorendo un ambiente in cui ci si può fidare delle informazioni e le interazioni online sono rispettose e vantaggiose.
20. 1. Dimostrare di conoscere le problematiche legate alla	L3-L4	S	Rispettare i diritti alla privacy delle persone, ottenendo un consenso esplicito prima di condividere informazioni, immagini o dati personali, ed essere consapevoli del potenziale impatto sulla privacy delle persone, nonché rispettare i diritti d'autore e i



privacy, al copyright e alla proprietà intellettuale.			diritti di proprietà intellettuale sono buone pratiche quando si condividono contenuti online.
21. Riconoscere le questioni legali legate all'uso dei social media e di Internet.	L3-L4	K	L'uso dei social media e di Internet è soggetto a diverse questioni legali di cui individui, aziende e organizzazioni devono essere consapevoli per garantire la conformità alla legge.
22. Rispettare le leggi e i regolamenti.	L3-L4	S	Essere consapevoli delle leggi e dei regolamenti che si applicano all'uso dei Social Media e di Internet, nonché delle potenziali conseguenze se non vengono rispettati, lo studente dimostra di essere in grado di aderire a tali regole e regolamenti.
DATI			
23. Elencare e descrivere gli strumenti per l'analisi e la visualizzazione dei dati.	L3-L4	K	Esistono numerosi strumenti per l'analisi dei dati, che rispondono a diverse esigenze e preferenze, come Microsoft Excel, PowerBI, R ecc. Lo studente deve essere in grado di descrivere ad alto livello come questi strumenti possono essere utilizzati per manipolare, trasformare e/o visualizzare i dati.
24. Visualizzare i dati per trarre conclusioni basate su un insieme di dati utilizzando un foglio di calcolo.	L3-L4	S	La visualizzazione dei dati in un foglio di calcolo come Microsoft Excel o Google Sheets è un modo efficace per trarre conclusioni, identificare modelli e comunicare intuizioni. Lo studente deve essere in grado di eseguire le operazioni di base come l'importazione o l'inserimento dei dati, la comprensione della struttura dei dati (numerici, categorici), la pulizia dei dati (se necessaria) e la selezione del tipo di visualizzazione appropriato.

LIVELLO AVANZATO

AREA DI COMPETENZA 1: INFORMAZIONE E DATA LITERACY			
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI			
AVANZATO			
LIVELLO 5			
Oltre a guidare gli altri, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> • effettuare una valutazione della credibilità e dell'affidabilità di diverse fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • effettuare una valutazione di diversi dati, informazioni e contenuti digitali 			
LIVELLO 6			
A livello avanzato, in base alle mie esigenze e a quelle degli altri, e in contesti complessi, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> • valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. • valutare criticamente dati, informazioni e contenuti digitali. 			
INTERNET e SOCIAL MEDIA			
25. Combinare le tecniche di fact-checking per verificare l'accuratezza delle affermazioni e delle informazioni presenti nei contenuti digitali.	L5-L6	S	Combinare tecniche (utilizzo di siti web di fact-checking, strumenti, credibilità di una fonte) per verificare la credibilità delle informazioni. Lo studente deve essere in grado di applicare un approccio sistematico che incorpori varie strategie.
26. Analizzare e valutare criticamente i risultati delle ricerche per identificarne l'origine, distinguere i fatti dalle opinioni e determinare se i	L5-L6	S	Analizzare e valutare i risultati delle ricerche, combinando tecniche di fact-checking e giungendo a conclusioni sulla validità e l'obiettività dei contenuti digitali (ad esempio, non servono interessi economici, politici o religiosi).

risultati sono veritieri o hanno altre limitazioni.			
27. Adottare una posizione attiva per combattere la cattiva informazione e la disinformazione.	L5-L6	A	Lo studente deve adottare una posizione attiva contro la cattiva informazione e la disinformazione, segnalando le discrepanze.
28. Analizzare e valutare criticamente i flussi di attività dei social media, per identificarne l'origine, distinguere i fatti dalle opinioni e determinare se i risultati sono veritieri o hanno altre limitazioni.	L5-L6	S	Analizzare e valutare i flussi di attività dei social media combinando tecniche di fact-checking e giungendo a conclusioni sulla validità e l'obiettività dei contenuti digitali (ad esempio, che non servano interessi economici, politici o religiosi).
29. Descrivere cosa sono le bolle di filtraggio e come influenzano i risultati delle ricerche.	L5-L6	K	Le bolle di filtraggio si riferiscono agli ecosistemi informativi personalizzati creati da algoritmi che espongono selettivamente gli individui a contenuti basati sul loro comportamento online passato, sulle loro preferenze e sui loro interessi. Questo concetto è stato reso popolare da Eli Pariser nel suo libro "The Filter Bubble: What the Internet Is Hiding from You".
30. Riconoscere le "camere d'eco" o "bolle di filtraggio" utilizzando una varietà di metodi.	L5-L6	S	Riconoscere le "camere d'eco" o "bolle di filtraggio" è una capacità essenziale quando si lavora online. Ad esempio, lo studente dovrebbe essere in grado di mantenere lo scetticismo nei confronti delle informazioni incontrate (ad esempio, un flusso di social media favorisce una particolare ideologia politica, ulteriori raccomandazioni possono rafforzare tale ideologia senza esporlo ad argomenti opposti).
DATI			
31. Utilizzare strumenti quali tabelle e grafici pivot per analizzare dati strutturati provenienti da un'unica fonte.	L3-L4	S	Una tabella pivot è uno strumento di elaborazione dei dati utilizzato in programmi di fogli di calcolo come Microsoft Excel e Google Sheets. Consente agli utenti di riassumere, analizzare e presentare grandi quantità di dati in modo strutturato e significativo. Le tabelle pivot sono particolarmente utili per generare rapidamente intuizioni, identificare modelli e prendere decisioni basate sui dati. At this level, the data sets provided should be cleaned and ready for visualization.



32. Utilizzare strumenti come PowerPivot per visualizzare dati strutturati puliti da diversi flat file.	L5-L6	S	Questo LO fornisce agli studenti le capacità di creare tabelle Power Pivot in modo efficace per presentare grandi quantità di dati in modo strutturato e significativo e, sulla base dei risultati, prendere decisioni efficaci. A questo livello, gli insiemi di dati forniti devono essere puliti e pronti per la visualizzazione.
33. Utilizzare strumenti di Business Intelligence come PowerBI o Tableau per analizzare e visualizzare i dati provenienti da più fonti.	L5-L6	S	Tableau e Power BI sono strumenti simili in quanto appartengono entrambi alla categoria delle piattaforme di business intelligence (BI) e di visualizzazione dei dati. Hanno in comune l'obiettivo di aiutare gli utenti ad analizzare, visualizzare e ottenere approfondimenti dai loro dati.

LIVELLO ESPERTO

AREA DI COMPETENZA 1: INFORMAZIONE E DATA LITERACY			
COMPETENZA 1.2: VALUTARE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI			
ESPERTO			
LIVELLO 7			
A livello di alta specializzazione, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, relativi all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. integrare le proprie conoscenze per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali e per guidare altri nell'analisi e nella valutazione della credibilità e dell'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digitali e delle loro fonti. 			
LIVELLO 8			
Al livello più avanzato e specializzato, sono in grado di:			
<ul style="list-style-type: none"> trovare soluzioni a problemi complessi con molti fattori interagenti, legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali. proporre nuove idee e processi al settore. 			
34. Trovare soluzioni a problemi complessi con una definizione limitata, relativi all'analisi e alla valutazione di fonti di informazione e contenuti credibili e affidabili in ambienti digitali.	L7-L8	S	Dato un esempio reale di un articolo cercato online, lo studente è in grado di utilizzare diversi metodi per indagare e formulare un giudizio informato sulla veridicità dell'informazione, fornendo le motivazioni e gli strumenti/metodi utilizzati per prendere le decisioni.

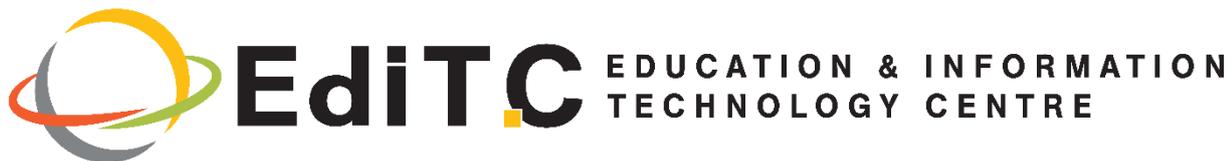


35. Trovare soluzioni a problemi complessi con molti fattori interagenti legati all'analisi e alla valutazione di fonti credibili e affidabili di dati strutturati.	L7-L8	S	Dato uno scenario reale di un insieme di dati (in flat file), l'utente è in grado di condurre un'analisi dei dati per risolvere un problema e riportare i risultati senza una guida. L'utente deve trarre conclusioni basate su una serie di analisi e scrivere una relazione.
36. Integrare le proprie conoscenze per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali e per guidare gli altri nell'analisi e nella valutazione della credibilità e dell'affidabilità di dati, informazioni e contenuti digitali e delle loro fonti.	L7-L8	S	Lo studente è in grado di dimostrare buone pratiche per contribuire alle pratiche e alle conoscenze professionali.
37. Coltivare una mentalità di pensiero critico e scetticismo quando si consumano e condividono contenuti digitali.	L7-L8	A	-
38. Rimanere aperti e ricettivi alle diverse prospettive e idee che si incontrano nell'informazione digitale.	L7-L8	A	-
39. Comprendere la responsabilità di condividere informazioni accurate e affidabili, pur essendo consapevoli delle potenziali conseguenze.	L7-L8	A	-
40. Favorire la curiosità e la volontà di continuare a imparare riguardo alla valutazione delle informazioni digitali in un panorama digitale	L7-L8	A	-



in continua evoluzione.			
41. Abbracciare il ruolo di cittadini digitali responsabili, contribuendo a una comunità online positiva e informata.	L7-L8	A	-

Project Coordinator:



Partners:



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.